



GENERALFINANCE SPA

Sede legale in Via Luigi Galvani n. 24 -20124 Milano
Capitale Sociale Euro 3.000.000,00 – interamente versato
Codice Fiscale e P. Iva N° 01363520022
Registro delle Imprese di Milano N° REA MI-1926720

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati
"Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable"
sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT
operato da Borsa Italiana

Advisor dell'Emittente: BSI Merchant
Sponsor dell'operazione: Unicasim
Arranger dell'operazione: Unicasim e BSI Merchant

**CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL
CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO DI AMMISSIONE.**

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	3
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	5
3.	IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI REVISORI CONTABILI, AZIONISTI DI RIFERIMENTO.....	18
4.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	22
5.	FATTORI DI RISCHIO	25
6.	REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	36
7.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ.....	59
8.	DEFINIZIONI.....	60

Allegati

- Allegato 1. Attribuzione del giudizio sulla qualità creditizia dell'Emittente;
- Allegato 2. Bilanci civilistici e riclassificati al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 dell'Emittente e relativa certificazione;
- Allegato 3. Curriculum Vitae principali Amministratori;
- Allegato 4. Bilancio Pre-Chiusura al 31 dicembre 2014

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente **"Documento di Ammissione"** è assunta da Generalfinance S.p.A. (d'ora in avanti **"Generalfinance"** o l'"**Emittente**" o la "**Società**"), con sede legale in Milano, via Luigi Galvani n. 24, in qualità di Emittente le "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable".

Unicasim, in qualità di "Sponsor" dell'Emittente, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, e Collocatore delle "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" non assume alcuna responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Generalfinance, in qualità di Emittente, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Unicasim, in qualità di Sponsor dell'Emittente, esclusivamente in relazione al contenuto del paragrafo 6.17 del presente Documento di Ammissione, dichiara che nello svolgimento delle analisi e delle valutazioni finalizzate all'attribuzione del giudizio sulla qualità creditizia dell'Emittente ai sensi del comma 2-ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, è stata adottata la diligenza professionale adeguata allo scopo, precisando che il suddetto giudizio deve essere interpretato alla luce dei seguenti presupposti e delle limitazioni nel seguito riepilogate:

- la valutazione è stata effettuata sulla base delle condizioni economiche e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. A questo proposito non può non essere tenuta in debita considerazione la difficoltà di svolgere previsioni nell'attuale contesto economico e finanziario;
- il giudizio non tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e imprevedibile (quali a titolo meramente esemplificativo, nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale ad oggi ignote e degli scenari politici e sociali);

- tutte le informazioni che costituiscono il supporto quantitativo e qualitativo della valutazione sono state fornite dalla Società e sono, nel seguito, puntualmente riepilogate;
- sebbene il processo di attribuzione del giudizio sia da considerarsi accurato e completo da un punto di vista sostanziale, il giudizio stesso non può essere ritenuto una rappresentazione certa dei risultati futuri dell'azienda e, quindi, della sua capacità di rimborso del debito;
- Unicasim, pur avendo adottato le precauzioni per un'attenta valutazione dei dati, delle informazioni e dei documenti messi a disposizione e, pur avendo assolto all'obbligo previsto dal comma 2-ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43 con diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, non avendo effettuato alcun audit diretto sui dati forniti, non risponde della completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività di tali dati, documenti e informazioni; resta ferma, quindi, la responsabilità dell'Emittente per qualsiasi errore od omissione concernente tali documenti, dati e informazioni.

La documentazione esaminata ai fini del processo di attribuzione del giudizio è la seguente:

- Bilancio completo al 31 dicembre 2012;
- Bilancio completo al 31 dicembre 2013;
- Bilancio Pre-Chiusura al 31 dicembre 2014;
- Information memorandum aggiornato a febbraio 2015 comprensivo del Piano economico 2015 - 2017;
- Estratto Information memorandum relativo alla copertura assicurativa;
- Contratto di assicurazione contro i rischi del credito commerciale con polizza globale e relative appendici;
- Polizza Italia e relative appendici;
- Polizza estero e relative appendici;
- Riassunto condizioni polizza assicurazione crediti;
- Elenco dei crediti per scadenza 30 gg – 60 gg – 90 gg - 120 gg – 150 gg – 180 gg e relativa percentuale di copertura assicurativa al 31/12/2014;
- Elenco dei principali cedenti e ceduti con relativo turnover e peso percentuale al 31/12/2014;
- Elenco affidamenti accordati e relativi utilizzi e condizioni al 31/12/2014;
- Elenco affidamenti accordati e relativi utilizzi al 31 gennaio 2015;
- Elenco debiti verso banche al 31 dicembre 2014.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

2.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "**Generalfinance Società per Azioni**".

2.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente ha sede in Milano ed è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al n. 01363520022 ed ha il seguente Numero REA: MI-1926720.

2.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

Generalfinance S.p.A. è stata costituita in forma di società per azioni in data 4 novembre 1982.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2030.

2.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è stato costituito in Italia ed opera in forma di società per azioni in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Milano, Via Luigi Galvani n. 24, numero di telefono +390158484301 Pec: generalfinance@pec.it. Sito: www.generalfinance.net.

L'Emittente ha sede amministrativa in Biella, Via Carso n. 36.

2.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Per un'informazione completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, e agli eventi recenti che coinvolgono la Società, si invitano gli investitori a leggere attentamente il Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione ed in particolare le relative informazioni riportate nel Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 allegato al presente Documento di Ammissione, unitamente alle tabelle che riportano lo stato patrimoniale e il conto economico di Generalfinance al 31 dicembre 2014 contenute nel Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

2.6 Descrizione dell'Emittente

2.6.1 Attività, modello di business e principali dati economico/finanziari

Generalfinance è stata costituita nel 1982, è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario dal 1993 e svolge le seguenti attività:

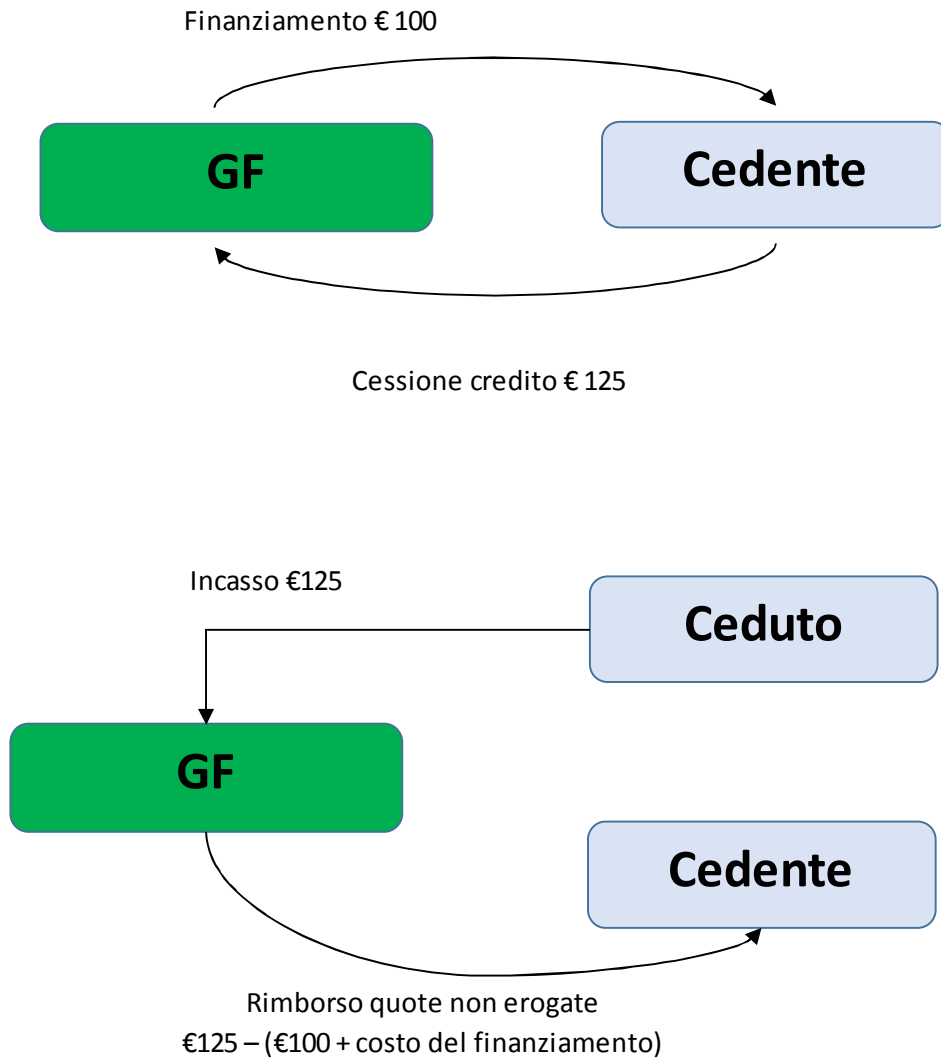
- in via prevalente, **anticipazione contro cessione di crediti di impresa**, nell'ambito della regolamentazione introdotta dalla legge 52/1991 (c.d. legge sul Factoring)
- **servizi di amministrazione, gestione e incasso dei crediti**
- **valutazione dell'affidabilità dell'impresa cliente e delle sue controparti**

La principale attività di Generalfinance consiste nel finanziamento alla piccola e media impresa tramite l'anticipo di crediti commerciali.

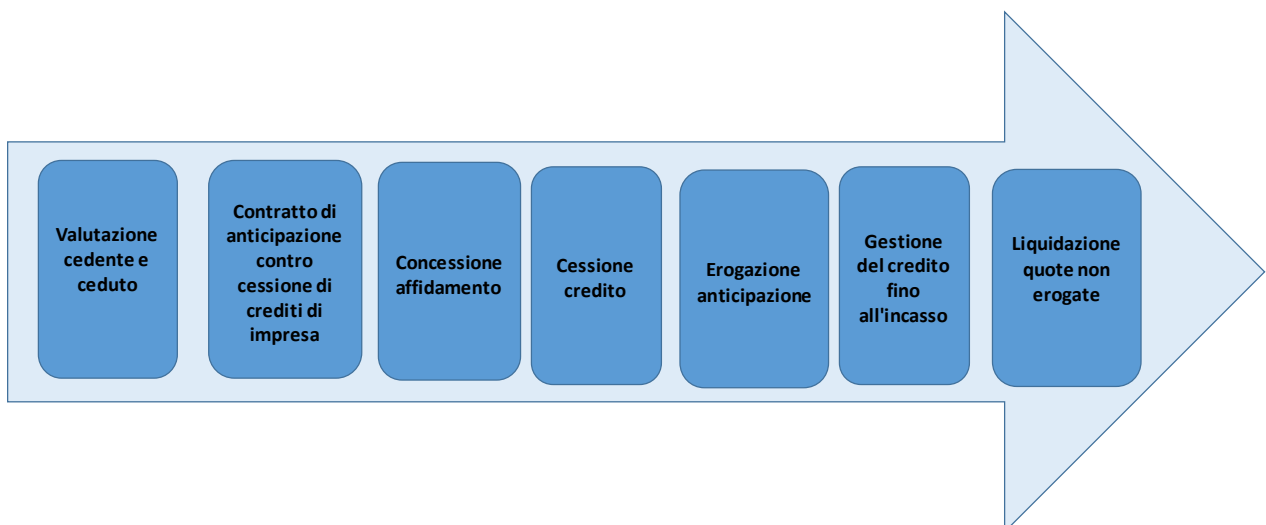
Tecnicamente Generalfinance opera tramite la concessione di un finanziamento a favore della clientela, che contestualmente cede a Generalfinance crediti di impresa per un valore in media pari al 124% del nominale del finanziamento stesso che rappresenta in media l'80% dell'importo nominale del corrispondente credito ceduto (al lordo delle competenze di Generalfinance). L'incasso da parte di Generalfinance del credito ceduto andrà ad estinguere il finanziamento acceso ed a coprirne i costi, con restituzione del residuo al cedente.

La metodologia operativa sviluppata, "finanziamento contro cessione di credito," permette a Generalfinance di ottenere una serie di importanti protezioni per la propria esposizione; infatti, in forza del contratto di cessione del credito, il primo ricorso è dato sul debitore ceduto, il secondo ricorso – qualora si operi in modalità pro solvendo è sul cedente.

Si riporta di seguito un esempio schematizzato di una transazione tipo:



Il seguente grafico riporta lo schema del rapporto di anticipazione:



2.6.2. Disciplina legale

Il rapporto di anticipazione e le successive cessioni di credito ad esso collegate sono regolate, oltre che dalla disciplina generale in materia di cessione di credito prevista dal codice civile, anche dalla disciplina speciale prevista dalla c.d. Legge sul Factoring (legge 21 febbraio 1991, n. 52 "Disciplina della cessione dei crediti di impresa"). Ciò in quanto gli attori coinvolti soddisfano tutti i seguenti criteri richiesti dall'art. 1 della citata normativa:

- il cedente è un imprenditore;
- i crediti ceduti sorgono da contratti stipulati dal cedente nell'esercizio dell'impresa;
- il cessionario è un intermediario finanziario disciplinato dal Testo Unico Bancario.

2.6.3. Modello operativo

La concessione di finanziamenti alle imprese mediante l'anticipazione dei crediti è conseguente all'esito positivo di un'adeguata valutazione dei debitori ceduti nonché, naturalmente, del cedente. Gli affidamenti vengono concessi sui singoli debitori ceduti, a seguito di una specifica analisi degli stessi. Il finanziamento è pure significativamente condizionato, anche se in maniera non determinante, dal giudizio espresso dalla compagnia di assicurazione che garantisce il portafoglio crediti di Generalfinance.

E' previsto che il cedente interessato ad ottenere l'anticipazione dei propri crediti di impresa debba comunicare l'elenco dei potenziali debitori ceduti a Generalfinance, che mette in atto la fase istruttoria e di analisi dei nominativi proposti, propedeutica alla valutazione del fido e all'eventuale assunzione del rischio.

La deliberazione circa la richiesta di anticipo è assunta dal Comitato Fidi di Generalfinance, il quale determina e comunica per iscritto al cedente la misura dell'affidamento concesso, la percentuale di anticipo accordata e ogni altra condizione alla quale esso avrà ritenuto di sottoporre l'erogazione delle somme che la società si è resa disponibile ad anticipare.

In caso di disponibilità a concedere il finanziamento, il cedente dovrà perfezionare la cessione dei crediti attenendosi alle istruzioni comunicategli e utilizzando la modulistica predisposta da Generalfinance. Inoltre, è prassi di Generalfinance concedere anticipazioni solo in presenza della esplicita accettazione scritta della

cessione di credito da parte del debitore ceduto, nel caso in cui il rischio non sia adeguatamente frazionato.

Il mancato tempestivo ed integrale pagamento da parte del debitore costituisce inadempimento dell'obbligo di restituzione delle somme erogate assunto dal cedente, in conseguenza del quale decorre l'applicazione delle condizioni economiche (interessi, compensi, spese ecc.) previste per il ritardato o mancato pagamento dei crediti ceduti. Esso determina inoltre:

- il diritto di Generalfinance ad agire, quale unico e legittimo titolare del credito, nei confronti del debitore per ottenere il pagamento dei crediti ceduti e il recupero di quant'altro dovutole;
- in caso di operatività pro solvendo, l'obbligo dell'affidato cedente di corrispondere immediatamente e a semplice richiesta di Generalfinance l'intero importo rimasto insoluto relativamente a ciascuna singola scadenza, sino alla concorrenza della somma anticipata, maggiorata di ogni altra ragione di credito vantata da Generalfinance; è facoltà di quest'ultima, in caso di mancata restituzione, di agire giudizialmente nei confronti del cedente, senza alcun beneficio di previa escussione del debitore e senza perciò rinunciare all'azione nei confronti di quest'ultimo.

Tenuto conto che il finanziamento concesso al cedente si sostanzia in un importo percentuale (in media l'80% al lordo delle competenze di Generalfinance) dell'importo nominale del corrispondente credito ceduto, qualora il debitore provveda all'integrale pagamento alle scadenze previste, maturano, a favore del cedente, le c.d. somme non erogate, ossia l'importo corrispondente alla differenza tra l'importo nominale del credito ceduto e l'importo erogato. Fatte salve specifiche ipotesi previste dal contratto di anticipazione, dette somme vengono liquidate al cedente.

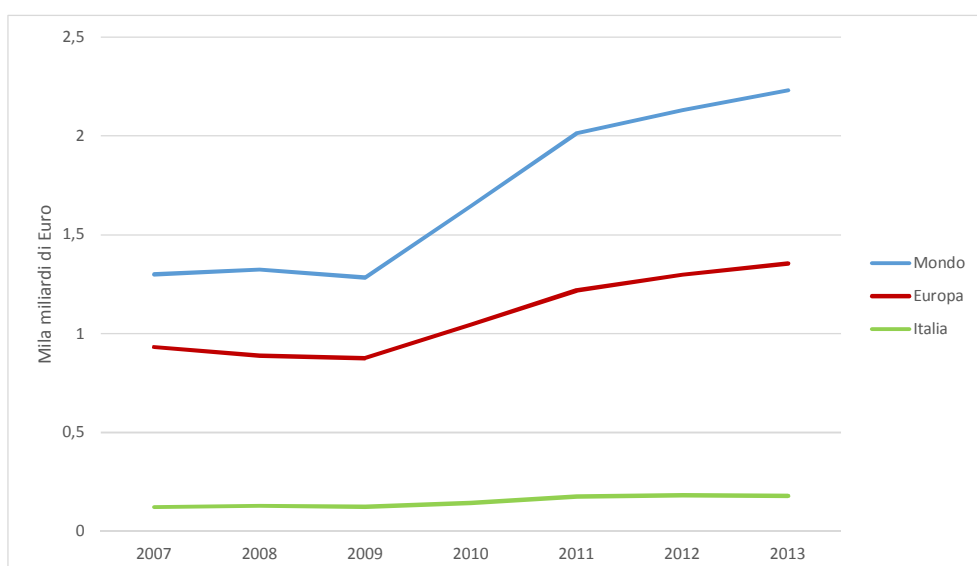
In caso di mancato pagamento di una o più scadenze di crediti ceduti, e operando in modalità pro solvendo, Generalfinance potrà sospendere la liquidazione delle somme non erogate maturate a favore del cedente, ed utilizzarle per la regolazione delle posizioni sulle quali si sono verificati tardati o mancati pagamenti.

2.7 Settore di attività

Nato nei paesi anglosassoni tra il XV e XVI secolo, da oltre trent'anni il factoring si è sviluppato anche sul mercato nazionale, attualmente uno dei principali al mondo.

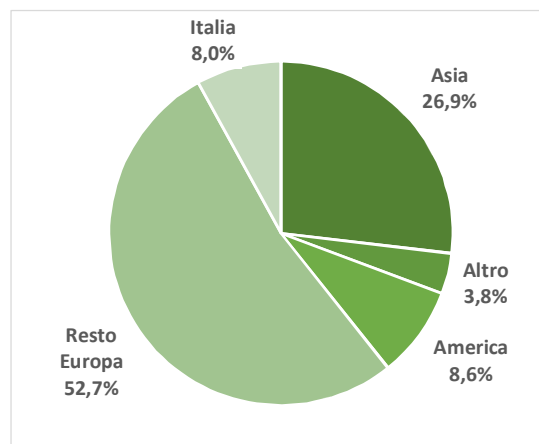
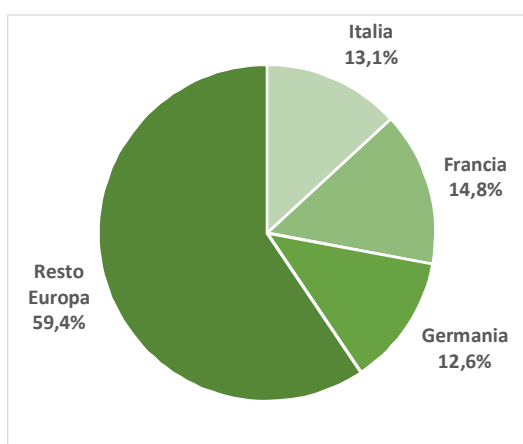
In Italia le prime applicazioni del contratto di factoring risalgono agli anni '60, nel settore tessile. Negli anni immediatamente successivi il suo utilizzo si espande anche ad altre categorie merceologiche, tuttavia solo negli anni '80, grazie all'ingresso delle banche con proprie iniziative dedicate, si è assistito ad un forte incremento del numero degli operatori.

A livello mondiale i flussi interessati dal factoring sono raddoppiati negli ultimi sette anni, raggiungendo nel 2013 i 2,2 (*) mila miliardi di euro (da aggiornare i grafici).



Il mercato europeo rappresenta oltre il 60,7% (*) del totale.

L'Italia, con un turnover pari a oltre 178 (*) miliardi nel 2013, rappresenta il 7,9% (*) del mercato mondiale e il 13,1% (*) di quello europeo.



(*) Fonte: *Factors Chain International - 2013*

In Italia, il contratto di factoring è disciplinato dalla legge n. 52/1991. Sotto il profilo del rischio di insolvenza, la cessione del credito può essere:

- Pro Solvendo: il rischio di insolvenza del debitore rimane a carico del cedente (l'azienda cliente del factor);
- Pro Soluta: il factor si assume il rischio del mancato pagamento, sostituendosi integralmente all'impresa cedente nel rapporto con il cliente, derivante dal credito ceduto.

Altre fattispecie comunemente utilizzate sono:

- Maturity Factoring: il factor si assume l'impegno di regolare il prezzo della cessione del credito alla scadenza convenuta;
- Reverse Factoring: il factor offre ai fornitori di un debitore ceduto la possibilità di ottenere smobilizzi e/o coperture pro soluto sulle forniture effettuate.

2.8 Operazioni che hanno inciso sulla struttura societaria

Nell'ambito di un complesso programma di riassetto strutturale ed organizzativo, la Società ha attuato nel 2013 due significative operazioni:

- La fusione per incorporazione della società controllante SOFINVEST S.r.l. (fusione inversa), deliberata dalle Assemblee delle due società interessate il 30 aprile 2013, che ha avuto effetto retroattivo, a partire dal 1° gennaio 2013. Essendo venuta meno la società controllante al 100%, la fusione ha comportato la completa modifica della compagine sociale di Generalfinance. Infatti, in esecuzione del progetto di fusione, ai soci della controllante Sofinvest (incorporata) è stato assegnato previo annullamento della quota di partecipazione nella controllante stessa – un corrispondente e proporzionale numero di azioni di Generalfinance (incorporante), tenendo conto, laddove vi fossero, anche di eventuali garanzie reali e/o diritti di usufrutto che sono stati costituiti sulle azioni assegnate, in medesima misura.
- La fusione per incorporazione della società controllata GENERALSERVICE S.r.l. (partecipata al 100%), deliberata dalle Assemblee delle due società interessate il 16 ottobre 2013. La fusione ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2014 e ha comportato, in esecuzione del progetto di fusione (già approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2013), l'integrazione dell'oggetto sociale (con conseguente modifica dello statuto), stante la necessità di inserire in esso l'attività di gestione di servizi informativi o di elaborazione dati, di progettazione, realizzazione, sviluppo e

manutenzione di programmi applicativi per calcolatori elettronici e di concessione a terzi delle licenze per l'uso degli stessi (funzionale al continuo sviluppo, implementazione e manutenzione del sistema gestionale proprietario, utilizzato dalla Società), prima di allora demandata all'incorporata Generalservice. Con l'occasione, in vista di una prossima ridefinizione del numero e dei componenti che conseguirà all'emanazione delle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari attuative del decreto legislativo 141/2010, l'Assemblea ha modificato il numero massimo dei componenti del Consiglio portandolo a quindici.

2.9 Principali Punti di forza

- **Performance commerciali in forte crescita**

- ✓ Generalfinance ha realizzato nel corso del triennio 2012 - 2014 un CAGR del 10,1% a livello di turnover e un CAGR del 14,8% a livello di erogato;
- ✓ Generalfinance ha realizzato nel corso del biennio 2013 - 2014 un CAGR del 11,7% a livello di turnover e un CAGR del 18,5% a livello di erogato;
- ✓ La Società ha intrapreso diverse attività volte sia alla crescita del turnover degli attuali clienti sia al conseguimento di nuovi clienti; i progetti di sviluppo prevedono di conseguire tassi di crescita in linea con le performance ottenute negli esercizi precedenti.

- **Dati economico / patrimoniali**

- ✓ Il margine di interesse al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) è stato pari ad Euro 1,7 milioni circa, e il margine di intermediazione ad Euro 7,1 milioni circa.
- ✓ Struttura patrimoniale solida, con patrimonio netto al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) pari ad Euro 6,6 milioni circa.

- **Approccio analitico ed efficace sistema di valutazione**

- ✓ Il portafoglio cedenti e ceduti di Generalfinance è selezionato grazie ad un'attenta analisi economica finanziaria ed ad un processo di valutazione interno, messo a punto dalla Società, basato su un approccio di tipo analitico e non statistico, in grado di confortare anticipatamente gli analisti sul grado di rischio legato alle singole operazioni;
- ✓ La fattispecie legale utilizzata per l'esercizio dell'attività garantisce ricorso su ceduti (*pro soluto*) e cedenti (*pro solvendo*);

- ✓ Generalfinance in media eroga ai cedenti l'80% del valore nominale dei crediti ceduti, mantenendo la somma residua (somma non erogata) come ulteriore garanzia;
- ✓ La concentrazione per cedenti (39,8% del Turnover rappresentato dai primi 10 nominativi), presente al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura), è mitigata dalla molteplicità di soggetti ceduti per ciascun singolo cedente (i primi dieci ceduti rappresentano il 17,9% del Turnover), circostanza che determina una ben maggiore ripartizione e diversificazione del rischio di controparte;
- ✓ La metodologia operativa sviluppata, "finanziamento contro cessione di credito di impresa", permette a Generalfinance di ottenere una serie di importanti protezioni per la propria esposizione; infatti, in forza del contratto di cessione del credito, il primo ricorso è dato sul debitore ceduto, il secondo ricorso – operando in modalità pro solvendo - è sul cedente;
- ✓ Generalfinance ha posto in essere un meccanismo di protezione del proprio portafoglio di crediti commerciali, tramite una polizza di assicurazione in corso con la compagnia assicurativa Coface S.A. - rating ufficiale "A2" Moody's e "AA-" Fitch - che copre gli eventi di insolvenza e inadempimento riferiti al debitore ceduto. La compagnia stabilisce, preventivamente alla formalizzazione dell'operazione di cessione del credito, un limite di fido per ogni debitore ceduto, assicurando così un ulteriore controllo, esterno ed indipendente, sul merito di credito dello stesso. La polizza garantisce perdite, fino ad un ammontare massimo pari a 30 volte il premio pagato nell'anno che per l'annualità 2015 consentirà un indennizzo massimo di Euro 7 milioni circa e, nell'ambito del singolo fido, l'indennizzo a data certa nella misura del 90% del nominale del credito ceduto.

- **Mercato in forte sviluppo**

- ✓ Potenzialità di sviluppo in Italia e all'estero;
- ✓ Potenzialità di sviluppo in altri settori merceologici.

- **Management e azionariato di esperienza**

- ✓ Azionisti operativi all'interno della struttura aziendale e fortemente impegnati nello sviluppo della Società;
- ✓ Azienda con struttura organizzativa flessibile e alta professionalità del management.

2.10 Principali clienti (cedenti)

I clienti di Generalfinance sono rappresentati essenzialmente da:

- società attive nel settore siderurgico (al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) rappresentano il 25% del Turnover);
- società attive nel settore del tessile (al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) rappresentano il 21% del Turnover);
- società attive nel settore dei servizi (al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) rappresentano il 10% del Turnover);
- società attive nel settore chimico (al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) rappresentano il 9% del Turnover).

2.11 Struttura Organizzativa

L'articolazione degli organi e delle funzioni aziendali

La struttura di governo adottata dalla Società è organizzata secondo il **sistema di governance c.d. tradizionale** (o anche ordinario) che prevede la presenza, oltre che dell'Assemblea dei Soci, di un Amministratore Unico ovvero di un Consiglio di Amministrazione, quale organo con funzioni amministrative, e di un Collegio Sindacale, quale organo con funzioni di controllo sull'amministrazione, entrambi di nomina assembleare. Avvalendosi della facoltà prevista dalla Statuto sociale (secondo il quale la Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di componenti variabile, scelti anche tra non soci), l'Assemblea dei soci ha affidato l'amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tale premessa, con espresso riferimento alle regole date agli intermediari finanziari in tema di governo societario, il **Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.")** rappresenta l'Organo con funzioni di supervisione strategica e dispone di poteri originari in relazione alle materie attinenti la gestione dell'attività societaria, mentre il **Collegio Sindacale** rappresenta l'Organo con funzioni di controllo e coordina le funzioni aziendali di controllo, nonché l'intero Sistema di Controlli Interno.

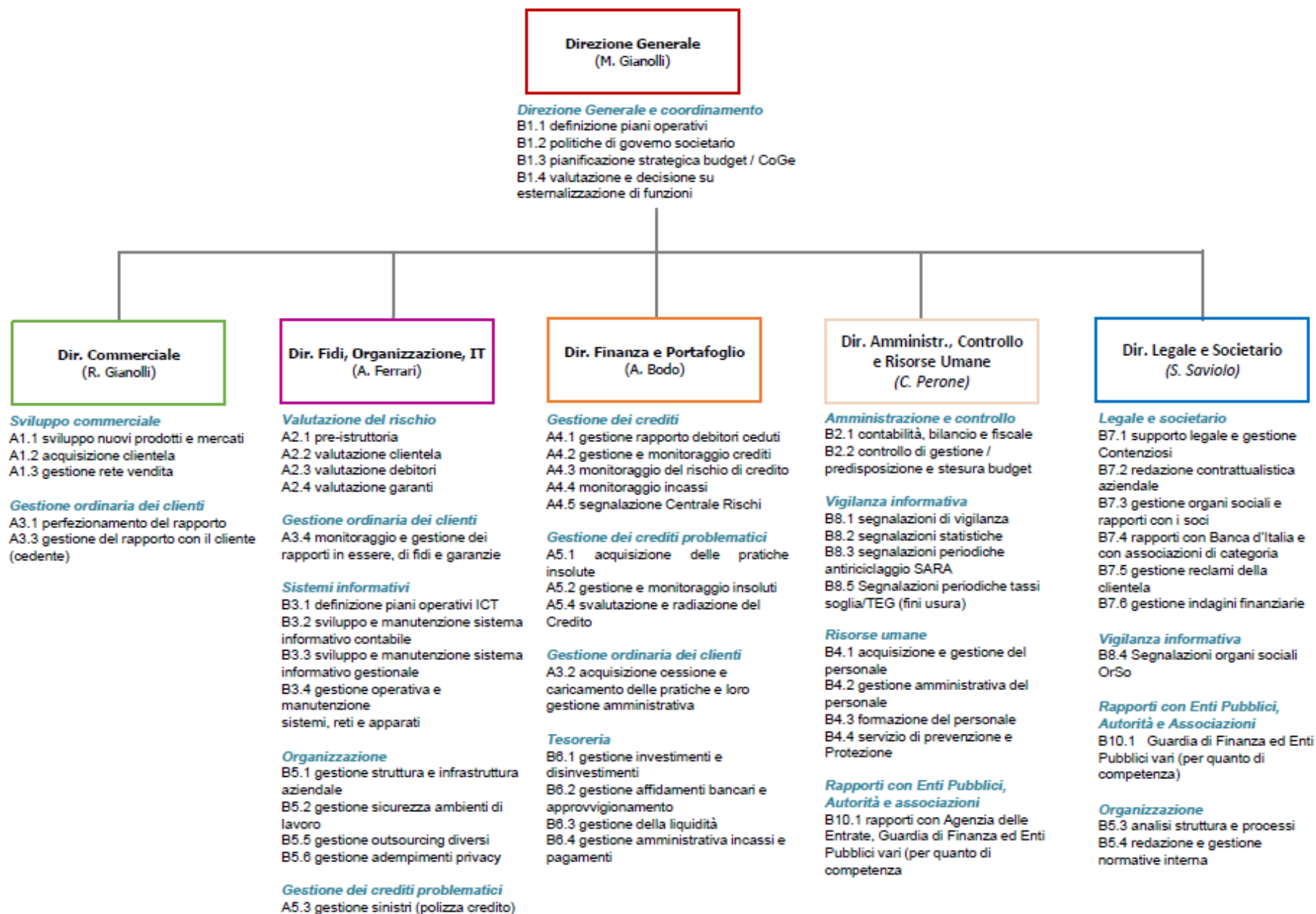
Al vertice della struttura vi una Direzione Generale che coordina cinque **Direzioni Operative** (Direzione Commerciale; Direzione Fidi; Organizzazione e IT; Direzione Finanza e Portafoglio; Direzione Amministrazione, Controllo e Risorse Umane e Direzione Legale e Societario) tra le quali è ripartita la gestione delle attività di core business e di supporto.

Nell'ambito di ciascuna Direzione, suddivisi per Aree Operative, sono collocati diversi **Uffici**, singolarmente individuati in funzione dell'attività svolta e delle mansioni assegnate.

La responsabilità delle Direzioni Operative è assegnata ad un **Responsabile della Direzione** mentre la responsabilità di ciascun singolo Ufficio è assegnata al **Responsabile dell'Ufficio**.

Esiste poi il **Comitato Fidi**, ossia un Organo collegiale a cui sono attribuiti poteri deliberativi inerenti l'attività di concessione del credito e di gestione dei fidi concessi alla clientela.

Sotto il profilo dei flussi informativi, ogni Responsabile di Direzione è tenuto ad informare la Direzione Generale e questa il C.d.A. ed il Collegio Sindacale (di norma alla prima riunione utile di C.d.A.) in merito all'attività svolta nell'ambito delle deleghe assegnate ed all'andamento gestionale corrente e prospettico sia della Società che delle sue controllate. Altrettanto avviene, a cascata, per i Responsabili di Ufficio.



2.12 Collegio Sindacale e Società di Revisione

Il Collegio Sindacale, costituito da tre persone fisiche membri effettivi e due persone fisiche supplenti, tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, in carica dal 30 aprile 2013 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2015, esercita nel rispetto delle norme statutarie, sia le funzioni di controllo di gestione (art. 2403 c.c.) che le funzioni di controllo dei conti (art. 14 d.lgs. n. 39/2010).

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso la relazione di certificazione sul Bilancio relativo all'esercizio 2013 ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010.

La revisione del bilancio d'esercizio 2014 ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 è a cura di Deloitte & Touche S.p.A..

3. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI REVISORI CONTABILI, AZIONISTI DI RIFERIMENTO E ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

3.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti in data 25 luglio 2012 (ad eccezione dei consiglieri Prario Barzan e Perrone, entrambi nominati in data 24 gennaio 2014) e restano in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Nome	Carica presso Generalfinance	Indirizzo
Armando Gianolli	Presidente	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Massimo Gianolli	Amministratore Delegato	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Alberto Bodo	Amministratore Delegato	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Riccardo Gianolli	Amministratore Delegato	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Stefano Saviolo	Amministratore Delegato	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Stefano Falla	Consigliere	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Alessandro Ferrari	Consigliere	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Cristiano Perone	Consigliere	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Gabriele Verganti	Consigliere	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Massimo Pelle	Consigliere	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance
Luciano Prario Bazan	Consigliere	Via Carso 36, Biella c/o Generalfinance

3.2 Curriculum vitae amministratori

Si riportano i c.v. degli amministratori nell'allegato 2.

3.3 Composizione del Collegio Sindacale

I membri del Collegio Sindacale sono stati eletti in data 30 aprile 2013 e restano in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Nome	Carica presso Generalfinance
Maurizio Dallochio	Presidente
Federica Casalvolone	Sindaco effettivo
Stefano Mazzocchi	Sindaco effettivo
Vittorio Barazzotto	Sindaco supplente
Piero Sidro	Sindaco supplente

3.4 Conflitti di interesse tra organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del presente Documento di Ammissione, non sussistono conflitti di interesse, né attuali né potenziali, tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i loro interessi privati e/o altri obblighi.

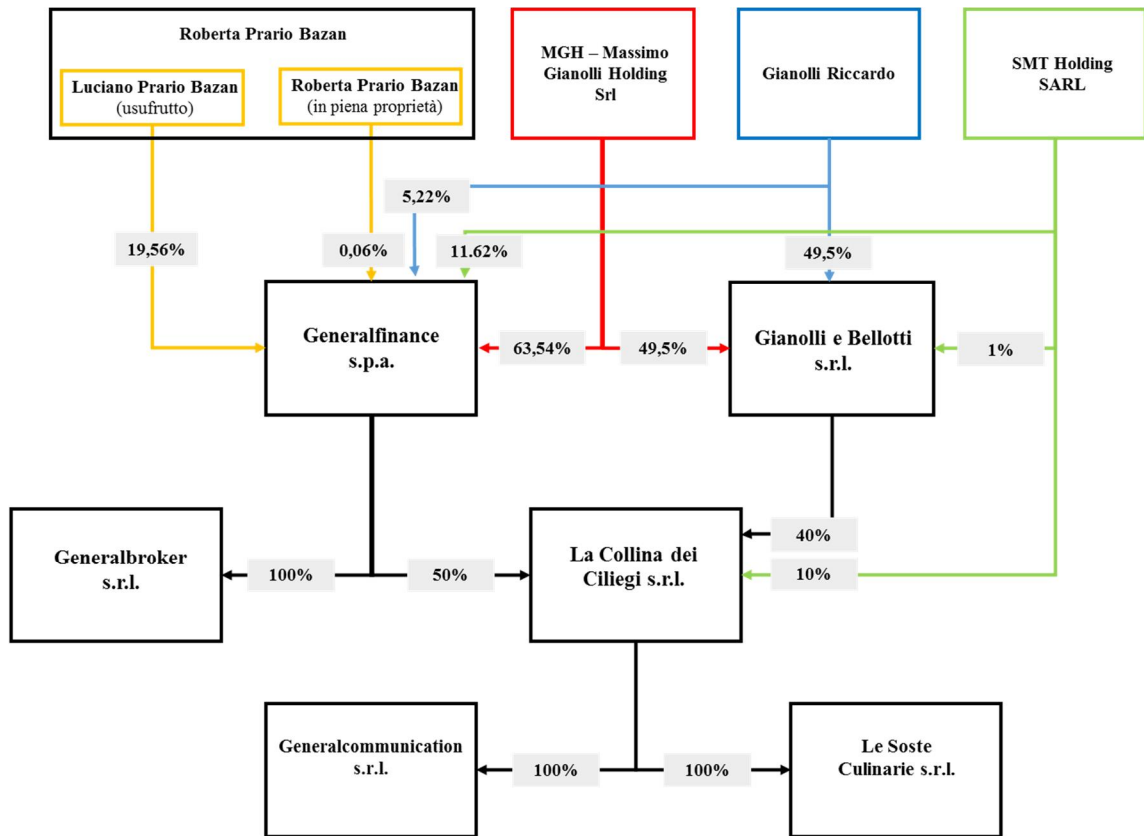
3.5 Principali azionisti

Si riportano di seguito i nomi dei soci di riferimento che, alla data del presente Documento di Ammissione, detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente e la relativa percentuale:

Soci	P. IVA/Codice Fiscale	Azioni	%
MGH – Massimo Gianolli Holding Srl	08226410960	1.906.200,00	63,54
Roberta Prario Bazan (*)	PRRRRT62R66A859H	588.600,00	19,62
SMT Holding Sarl	94227260489	348.600,00	11,62
Gianolli Riccardo	GNLRCR58P07L750Q	156.600,00	5,22
<i>(*) In nuda proprietà gravata da usufrutto a favore di Luciano Prario Bazan per il 19,56% e in piena proprietà per lo 0,06%</i>		586.800,00 (usufrutto)	
Totale		Euro 3.000.000,00	100,00

3.5 Organigramma societario

Il seguente grafico riporta l'organigramma societario:



3.6 Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del presente Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

4.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (2012-2014)

Le seguenti tabelle riportano il conto economico e lo stato patrimoniale di Generalfinance al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura):

<i>Valori in Euro</i>	2012	2013	Pre-ch. 2014
Interessi attivi e proventi assimilati	2.128.268	2.211.095	2.820.025
Interessi passivi e oneri assimilati	-679.234	-852.415	-1.104.177
Margine di interesse	1.449.034	1.358.680	1.715.848
<i>Crescita</i>		-6,2%	26,3%
Commissioni attive	3.144.697	3.557.976	5.697.380
Commissioni passive	-210.376	-277.139	-352.786
Commissioni nette	2.934.321	3.280.837	5.344.594
<i>Crescita</i>		11,8%	62,9%
Margine di intermediazione	4.383.355	4.639.517	7.060.442
<i>Crescita</i>		5,8%	52,2%
Riprese/rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	-169.116	-169.403	-175.157
Accantonamenti a fondi rischi e oneri			-50.000
Accantonamenti a fondi rischi su crediti			
Riprese/rettifiche di valore nette su attività finanziarie	7.303	18.319	-1.966
Risultato netto della gestione finanziaria	4.221.542	4.488.433	6.833.319
Spese amministrative	-3.754.394	-3.493.390	-5.410.696
<i>a) Spese per il personale</i>	<i>-503.075</i>	<i>-559.415</i>	<i>-1.275.408</i>
<i>b) Altre spese amministrative</i>	<i>-3.251.319</i>	<i>-2.933.975</i>	<i>-4.135.288</i>
Riprese/rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali	-92.729	-73.057	-460.951
Altri oneri di gestione	-160.875	-72.380	-77.289
Costi operativi			
Altri proventi di gestione	715.254	662.042	1.276.698
Risultato dell'operatività corrente	928.798	1.511.648	2.161.081
Proventi/oneri straordinari	39.036	34	56
Risultato ante imposte	967.834	1.511.682	2.161.137
Imposte	-390.567	-710.816	0
Utile/perdita d'esercizio	577.267	800.866	2.161.137

(*) Fonte: Management della Società

<i>Valori in Euro</i>	2012	2013	Pre-ch. 2014
Cassa e disponibilità liquide	1.421	1.847	1.093
Crediti	47.860.965	56.087.270	59.437.926
<i>Crediti verso banche</i>	<i>2.053.180</i>	<i>50.229</i>	<i>64.012</i>
<i>Crediti verso clientela</i>	<i>45.807.785</i>	<i>56.037.041</i>	<i>59.373.914</i>
Immobilizzazioni	2.200.808	2.200.303	2.728.223
<i>Attività materiali</i>	<i>9.520</i>	<i>7.859</i>	<i>1.271.254</i>
<i>Attività immateriali</i>	<i>135.506</i>	<i>135.651</i>	<i>973.523</i>
<i>Attività finanziarie</i>	<i>2.055.782</i>	<i>2.056.793</i>	<i>483.446</i>
Altre attività	1.461.838	1.603.644	3.515.782
TOTALE ATTIVO	51.525.032	59.893.064	65.683.024
Debiti	44.622.502	52.616.114	56.562.224
<i>Debiti verso banche</i>	<i>25.960.777</i>	<i>31.822.611</i>	<i>37.195.320</i>
<i>Debiti verso clientela</i>	<i>18.661.725</i>	<i>20.793.503</i>	<i>18.366.904</i>
<i>Cambiali finanziarie</i>			<i>1.000.000</i>
Altre passività	2.148.249	2.440.990	1.965.424
Fondi	330.067	362.148	546.598
<i>Trattamento di fine rapporto del</i>	<i>191.976</i>	<i>219.318</i>	<i>337.457</i>
<i>Fondi diversi</i>	<i>138.091</i>	<i>142.830</i>	<i>209.141</i>
Patrimonio Netto	4.424.214	4.473.812	6.608.778
<i>Capitale</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>
<i>Riserve</i>	<i>846.947</i>	<i>672.946</i>	<i>1.447.641</i>
<i>Utile / perdita d'esercizio</i>	<i>577.267</i>	<i>800.866</i>	<i>2.161.137</i>
TOTALE PASSIVO	51.525.032	59.893.064	65.683.024

(*) Fonte: Management della Società

4.2 Previsioni del bilancio relativo all'esercizio in corso (2015)

Il Management della Società, nelle sue stime per l'esercizio 2015, prevede un Turnover di 270 milioni di Euro per un totale erogato di 194,4 milioni di euro, pari al 72% del Turnover. L'utilizzo medio delle linee di credito dovrebbe attestarsi sui 37,8 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2015 il margine d'interesse sarà pari ad 1,7 milioni di euro (+2,4% rispetto all'esercizio 2014), il margine di intermediazione è stimato a 7,8 milioni di euro (+11,4% rispetto all'esercizio 2014) con un risultato netto previsto di 1,38 milioni di euro (+6,1% rispetto all'esercizio 2014).

5. FATTORI DI RISCHIO

L'Operazione descritta nel presente documento presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in cambiali finanziarie.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera ed agli strumenti finanziari offerti.

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, e gli strumenti finanziari emessi, sono esposti ai fattori di rischio specificati di seguito:

5.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

5.1.1. Rischio Emittente

Gli strumenti finanziari oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al "rischio Emittente", rappresentato dalla possibilità che Generalfinance, quale Emittente della Cambiale Finanziaria, non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza.

5.1.2 Rischi connessi all'esercizio dell'attività di anticipazione contro cessione di crediti di impresa

Generalfinance, conformemente alla propria strategia, opera in maniera predominante nel finanziamento del capitale circolante delle piccole e medie imprese ("**PMI**") tramite lo strumento di anticipazione dei crediti commerciali.

Un decremento nella domanda di servizi di anticipazione ovvero modifiche normative che rendano non più idoneo lo strumento giuridico utilizzato potrebbero condizionare in maniera rilevante le prospettive patrimoniali, economiche e finanziarie della Società.

5.1.3. Rischi connessi all'incertezza dell'ambiente macroeconomico di riferimento della clientela target

L'attività di Generalfinance si sviluppa in un comparto condizionato pesantemente dall'andamento della congiuntura economica. L'ambiente economico di riferimento delle PMI ha registrato recentemente elementi di elevata incertezza. Considerazioni sulla capacità delle PMI di fronteggiare la congiuntura economica inducono l'Emittente a ritenere che la particolare prudenza che caratterizza l'atteggiamento

della Società nei confronti dei crediti iscritti all'attivo debba permanere per un periodo non breve.

5.1.4. Rischi connessi al tasso di interesse

Alla data del 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) la voce "Debito verso banche" risulta pari ad Euro 37,2 milioni circa, al 31 dicembre 2013 era pari ad Euro 31,8 milioni. Più del 90% di tale indebitamento è a tasso variabile. Non sono state adottate strategie di copertura sul tasso, nemmeno per i finanziamenti.

Una crescita dei tassi di interesse potrebbe impattare negativamente sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente.

5.1.5. Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data di stesura del presente Documento di Ammissione non sussistono rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Si rileva, peraltro, che tutti gli attuali debiti finanziari dell'Emittente sono stati contratti e debbono essere regolati in euro.

5.1.6. Rischi legali

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziarie cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività. Allo stato attuale non vi sono cause pendenti il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività non si registrano contenziosi civili rilevanti da parte della società Generalfinance e dei soci di riferimento.

5.1.7. Rischio di dipendenza da singoli cedenti e ceduti

La concentrazione per cedenti (39,8% del Turnover rappresentato dai primi 10 nominativi), presente al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura), è mitigata dalla molteplicità di soggetti ceduti per ciascun singolo cedente (i primi dieci ceduti rappresentano il 17,9% del Turnover), circostanza che determina una ben maggiore ripartizione e diversificazione del rischio di controparte.

Tuttavia, è bene evidenziare che i primi dieci cedenti, al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) coprono il 39,8% del Turnover dell'Emittente e il principale cedente copre

il 7,2% del totale Turnover. Pertanto, pur non ravvisandosi una stringente dipendenza da alcuna delle singole controparti attualmente in portafoglio dell'Emittente, si rende tuttavia necessario rilevare che il numero dei principali cedenti dell'Emittente è comunque esiguo e che eventuali defezioni e/o perdite commerciali riferite a uno o più dei suddetti cedenti potrebbero avere impatti negativi sulla situazione economico-finanziaria dell'Emittente.

Qui di seguito si riporta l'indice di concentrazione dei primi dieci cedenti e ceduti dell'Emittente (dati al 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura)):

CEDENTI DIC - 2014	TURNOVER (Euro) % Turn	
CEDENTE 1	14.939.203,5	7,2%
CEDENTE 2	11.587.190,8	5,6%
CEDENTE 3	10.081.172,2	4,9%
CEDENTE 4	7.973.822,5	3,8%
CEDENTE 5	7.290.414,8	3,5%
CEDENTE 6	6.994.434,8	3,4%
CEDENTE 7	6.736.806,9	3,2%
CEDENTE 8	6.142.422,4	3,0%
CEDENTE 9	5.921.324,9	2,8%
CEDENTE 10	4.965.332,6	2,4%
TOTALE PRIMI 10	82.632.125,5	39,8%
TOTALE ALTRI	125.195.343,5	60,2%
TOTALE CEDENTI	207.827.469,0	100,0%

CEDUTI DIC - 2014	TURNOVER (Euro) % Turn	
CEDUTO 1	6.736.806,9	3,2%
CEDUTO 2	6.536.047,8	3,1%
CEDUTO 3	6.241.730,8	3,0%
CEDUTO 4	3.921.432,1	1,9%
CEDUTO 5	2.881.871,0	1,4%
CEDUTO 6	2.698.527,5	1,3%
CEDUTO 7	2.342.703,2	1,1%
CEDUTO 8	2.082.696,3	1,0%
CEDUTO 9	1.895.373,7	0,9%
CEDUTO 10	1.870.487,1	0,9%
TOTALE PRIMI 10	37.207.676,4	17,9%
TOTALE ALTRI	170.619.792,6	82,1%
TOTALE CEDUTI	207.827.469,0	100,0%

5.1.8. Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente

Le "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" saranno emesse nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare al fine di diversificare le fonti di *funding* alternative ai tradizionali canali di finanziamento bancario, necessarie all'esercizio dell'attività caratteristica della Società.

Al momento di redazione del presente Documento di Ammissione non sono in corso investimenti in *assets* materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente.

5.1.9. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate e alla concessione di garanzie

Si segnala che al momento della redazione del presente Documento di Ammissione sono in essere le seguenti garanzie rilasciate dall'Emittente:

- garanzia di Euro 120 mila prestata a fronte di una fideiussione bancaria, concessa nell'interesse della società collegata La Collina dei Ciliegi Srl a favore dell'Agenzia delle Entrate, per un avviso di accertamento relativo all'anno 2006;
- garanzia di Euro 160 mila prestata a fronte di una fideiussione bancaria, concessa nell'interesse della società controllata Generalbroker Srl a favore delle Compagnie Assicuratrici, quale garanzia alternativa a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 117 del Codice delle Assicurazioni Private che stabilisce che i premi pagati all'intermediario e le somme destinate ai risarcimenti o ai pagamenti dovuti dalle imprese di assicurazione, se regolati per il tramite dell'intermediario, sono versati in un conto separato, del quale può essere titolare anche l'intermediario espressamente in tale qualità, e che costituiscono un patrimonio autonomo rispetto a quello dell'intermediario medesimo.

5.1.10. Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di natura rilevante di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

5.1.11. Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'attività dello Sponsor, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e per questo percepisce un compenso, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Lo Sponsor e più in generale il "Gruppo di Sim" a cui lo Sponsor unitamente alla propria Holding "**C&A Consulenti Associati SpA**" fanno capo¹ (Gruppo di SIM denominato "**Gruppo C&A Consulenti Associati SpA**" può trovarsi nella condizione di conflitto di interesse con espresso riferimento all'eventuale sottoscrizione da parte delle società del Gruppo stesso, a sottoscrivere per conto proprio gli strumenti finanziari dell'Emittente, tra cui le "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable".

¹ Il Gruppo C&A Consulenti Associati SpA è iscritto all'apposito registro dei Gruppi di SIM tenuto dalla Banca d'Italia, al numero 20041.1

5.1.12. Rischi derivanti da ritardo o mancato incasso dei crediti

La metodologia operativa sviluppata, "finanziamento contro cessione di credito", permette a Generalfinance di ottenere una serie di importanti protezioni per la propria esposizione; infatti, in forza del contratto di cessione del credito, il primo ricorso è dato sul debitore ceduto, il secondo ricorso – in modalità pro solvendo - è sul cedente.

Generalfinance ha posto in essere un meccanismo di protezione del proprio portafoglio di crediti commerciali, tramite una polizza di assicurazione in corso con la compagnia assicurativa Coface Spa - rating ufficiale "A2" Moody's e "AA-" Fitch - che copre gli eventi di insolvenza e inadempimento riferiti al debitore ceduto. La compagnia stabilisce, preventivamente alla formalizzazione dell'operazione di cessione del credito, un limite di fido per ogni debitore ceduto, assicurando così un ulteriore controllo, esterno ed indipendente, sul merito di credito dello stesso. La polizza garantisce perdite, fino ad un ammontare massimo pari a 30 volte il premio pagato nell'anno che per l'annualità 2015 consentirà un indennizzo massimo di Euro 7 milioni circa e, nell'ambito del singolo fido, l'indennizzo a data certa nella misura del 90% del nominale del credito ceduto.

Si segnala che l'importo dei crediti in sofferenza al 31 dicembre 2014 (Pre - Chiusura) ammonta ad Euro 295.155, pari allo 0,5% del totale crediti verso la clientela per operazioni su cessioni di crediti d'impresa, e l'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stato pari ad Euro 184.891.

I crediti in sofferenza passati a perdita nel corso dell'esercizio 2014 sono stati circa Euro 167.225, in aumento rispetto all'esercizio 2013. Tali perdite sono state coperte integralmente dal fondo svalutazione crediti analiticamente costituito, ammontante nel 2014 ad Euro 499.000 (a fronte di Euro 506.113 al 31 dicembre 2013).

In riferimento al rapporto di assicurazione che garantisce i crediti della Società, si segnala che, anche per il 2014, il c.d. rapporto tecnico sinistri premi (rapporto tra i sinistri indennizzati o accantonati dalla compagnia sull'ammontare dei premi assicurati versati, al netto di imposte) è pari a zero, così come per il 2013.

5.1.13. Rischi derivanti dall'indebitamento bancario

Alla data del 31 dicembre 2014 (Pre-Chiusura) l'ammontare degli affidamenti complessivi è pari a circa Euro 52,4 milioni circa di cui utilizzati circa Euro 37,2

milioni. L'87,2% degli affidamenti complessivi risulta essere a revoca ed il restante 12,8% ha scadenze comprese tra il 31 maggio 2015 e l'1 agosto 2015.

L'Emittente ritiene di poter sostituire tali finanziamenti nel caso in cui dovessero scadere o essere revocati con altri concessi dai medesimi o da altri istituti di credito in forme tecniche simili e a pari condizioni di mercato.

Si segnala che in data 29 dicembre 2014 la società ha emesso uno strumento finanziario sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana denominato "Cambiali Finanziarie Generalfinance 5% 30 giugno 2015 Callable", **ISIN IT0005073256**, per un ammontare di € 1.000.000 (unmilione/00) con scadenza in data 30 giugno 2015.

Alla data del presente Documento di Ammissione non vi è tuttavia alcun impegno da parte degli istituti finanziatori a rinnovare i finanziamenti in essere ovvero da parte di altri istituti a concedere a Generalfinance nuovi finanziamenti per equivalente o diverso importo.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di ottenere affidamenti addizionali ove necessari, lo stesso potrebbe essere costretto a ridimensionare i propri obiettivi di crescita.

5.1.14. Rischi derivanti da eventuali covenants finanziari

Alla data di stesura del presente Documento di Ammissione, considerando i contratti di finanziamento in essere con gli istituti finanziari, non vi sono covenants finanziari.

5.1.15. Rischi derivanti dal processo di riscossione dei crediti

La gestione stragiudiziale degli insoluti è affidata ad una funzione dedicata, nell'ambito dell'Ufficio Portafoglio Clienti.

Il processo di gestione dei crediti insoluti si sviluppa in base ad una procedura standard che, schematicamente, prevede: (1) l'invio immediato al debitore di una prima lettera di sollecito, a meno che il ritardo o il mancato pagamento siano stati preannunciati e quindi l'Ufficio Portafoglio Clienti abbia già preso in carico la gestione della posizione; (2) il contatto diretto del debitore, nei giorni successivi, in occasione del quale sono acquisite utili informazioni sulle tempistiche di pagamento e sui motivi che hanno determinato il mancato incasso e, naturalmente, viene ribadita la richiesta di pagamento.

Se la prima lettera di sollecito ovvero il contatto diretto hanno esito positivo (pagamento) la pratica viene chiusa. Se, invece, il debitore avanza eccezioni o contestazioni l'Ufficio Portafoglio Crediti si occupa della gestione delle stesse fino alla definizione della vertenza ovvero, se lo ritiene necessario, passa la pratica alla gestione dell'Ufficio Legale.

Nel caso in cui l'attività stragiudiziale non si dimostri efficace, la posizione viene passata all'Ufficio Legale interno per l'avvio della fase contenziosa.

L'Ufficio Legale si occupa quindi di esaminare la posizione debitoria del soggetto inadempiente, anche nel contesto della posizione complessiva del Cedente di riferimento, al fine di determinare la strategia più opportuna per ottenere l'incasso del credito. Una volta analizzata tutta la documentazione prodotta dall'Ufficio Portafoglio Clienti e gli ulteriori documenti direttamente acquisiti (quali, ad esempio: report informativi ottenuti da società specializzate, visure camerale aggiornate e notizie di stampa), prima di dare corso all'azione giudiziale, l'Ufficio Legale valuta l'opportunità di inviare al debitore un'ultima richiesta scritta di pagamento.

Diversamente l'Ufficio Legale provvede ad individuare e ad incaricare un legale esterno conferendogli il mandato per la gestione della causa, fornendogli tutte le informazioni utili alla migliore impostazione della causa e le indicazioni di massima circa la strategia da seguire nel corso dell'attività giudiziale. Mette poi anche a sua disposizione un fascicolo contenente copia della documentazione destinata ad essere depositata a supporto della domanda giudiziale oltre che di quella informativa, utile alla gestione ottimale della pratica.

Durante la fase contenziosa l'Ufficio Legale segue la corrispondenza inerente la pratica, gestisce le richieste del legale incaricato e collabora nella stesura degli atti da depositare in giudizio. Inoltre, rimane in costante contatto con il legale incaricato (anche mediante l'organizzazione di periodici incontri di approfondimento sulle questioni più rilevanti) al fine di garantire il continuo monitoraggio delle pratiche e per poter valutare, anche in corso di causa, l'opportunità di apportare eventuali modifiche alla strategia originaria, ovvero di porre in essere interventi di altra natura, volti a ottenere un'efficace e conveniente definizione della vertenza, tra i quali, ad esempio, la definizione di accordi transattivi o la parziale rinuncia del credito azionato (es. definizione a saldo e stralcio).

L'Emittente ritiene di aver realizzato misure idonee a porre rimedio ad eventuali problematiche derivanti dal processo di riscossione dei crediti pur restando impegnato nel miglioramento delle procedure stesse.

5.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

5.2.1. Rischio di tasso

L'investimento nelle "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli di debito emessi da privati a tasso fisso. Trattandosi di Cambiali Finanziarie a tasso fisso, le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui corsi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Tali strumenti finanziari per espressa previsione normativa non possono essere girati o ceduti a investitori *retail* e sono riservati ad investitori istituzionali. Non possono inoltre essere sottoscritti da Soci dell'Emittente, a pena di decadenza da taluni benefici anche di carattere fiscale. L'Emittente si impegna per tutta la vita delle "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" a non consentire la loro sottoscrizione ai Soci dell'Emittente.

5.2.2. Rischio liquidità

È prevista la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni presso il Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana senza il vincolo di uno Specialist che garantisca la liquidità. Pertanto, l'investitore che intenda disinvestire le Cambiali prima della scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore di liquidazione inferiore a quello di sottoscrizione.

Di conseguenza l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, dovrà avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Cambiali stesche all'atto dell'emissione, dovrà essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

5.2.3. Rischio correlato all'assenza del rating di titoli

Si definisce rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente ad oggi non ha richiesto alcun giudizio di rating. Lo Sponsor non ha richiesto alcun rating sull'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente. Lo Sponsor dispone di un proprio sistema di attribuzione del rating interno, che è stato utilizzato nei confronti dell'Emittente per la presente operazione.

5.2.4. Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Cambiali prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri ("Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Cambiali anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Cambiali prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale salvo il rischio di mancato rimborso per altro motivo (ad esempio, il default dell'Emittente).

5.2.5. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Cambiali possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

5.2.6. Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle Cambiali, sono ad esclusivo carico dell'Investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Cambiali, con possibile impatto sfavorevole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

6. REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Generalfinance SpA

Sede in Milano – Via Luigi Galvani 24

Capitale Sociale Euro 3.000.000,00 – interamente versato

Codice Fiscale e P. Iva n.° 01363520022

Elenco generale Intermediari finanziari n. 4173

REGOLAMENTO DI EMISSIONE DELLE CAMBIALI FINANZIARIE

DENOMINATE

“Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable”

Il presente regolamento disciplina termini e condizioni delle cambiali finanziarie denominate “Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable”

Articolo 1. DEFINIZIONI

Nel presente regolamento i termini sotto riportati, con l’iniziale in maiuscolo, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale:

“Agente per il Calcolo” indica l’Emittente, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione alle Cambiali.

“Arranger” indica Unicasim SpA, Piazza De Ferrari, 2 (16121) Genova P.I. 03833350105.

“Beni” indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali detenuti dalla società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni, strumenti finanziari, aziende e/o rami d’azienda.

“Bilancio” indica il bilancio di esercizio di Generalfinance SpA.

“Borsa Italiana” indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Piazza degli Affari n. 6, Milano.

“Cambiali” ha il significato di cui al successivo Articolo 2.

“Cambiale Finanziaria” ha il significato di cui al successivo Articolo 2.

“Consob” indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede

legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

"Data di Emissione" indica il 10 aprile 2015.

"Data di Godimento" indica il 10 aprile 2015.

"Data di Pagamento" indica il 30 settembre 2015.

"Data di Scadenza" indica il 30 settembre 2015.

"Data di Rimborso Anticipato" indica la Data di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente ovvero la Data di Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali.

"Data di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente" ha il significato di cui al successivo Articolo 10.

"Data di Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali" ha il significato di cui al successivo Articolo 10.

"Decreto 239" indica il D. Lgs. 239/1996, come di recente modificato dall'articolo 32, comma 9, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dall'articolo 36, comma 3 lettera b), del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

"Emittente" indica Generalfinance, Società per Azioni, con sede legale in via Luigi Galvani 24, Milano, capitale sociale pari ad euro 3.000.000 interamente versato, codice fiscale e P.Iva numero 01363520022, iscritta nell'Elenco generale degli Intermediari finanziari al n.4173.

"Evento Pregiudizievole Significativo" ha il significato di cui al successivo Articolo 10.

"Evento Rilevante" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 10.

"Garante" indica "Rete Fidi Liguria" Società Consortile per azioni di Garanzia Collettiva Fidi", con sede legale in Genova, via XX settembre, 41, iscritta nell'elenco di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario (Dlgs 385/93) al numero 1052.

"Giorno Lavorativo" indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (TARGET2)* è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

"Gruppo" indica l'Emittente e le società da esso controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

"Indebitamento Finanziario" ha il significato di cui al successivo Articolo 10.

"Interessi" indica gli interessi in misura fissa che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alla Cambiale Finanziaria.

“Investitori Professionali” ha il significato di cui al successivo Articolo 3.

“Legge Fallimentare” indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche.

“Massimo Valore Nominale Complessivo” ha il significato di cui al successivo Articolo 2.

“Mercato ExtraMOT” indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato ExtraMOT.

“MonteTitoli” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

“Operazioni Consentite” indica, in relazione all’Emittente (e purché tali operazioni non determinino un Cambio di Controllo): (i) la Quotazione; (ii) operazioni caratterizzate da investimenti nel capitale dell’Emittente; (iii) operazioni straordinarie (quali acquisizione, fusione o scissione) il cui controvalore (in natura od in danaro) non sia superiore ad Euro 5.000.000 (cinquemilioni) per ciascun anno solare, restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benestare dei Portatori delle Cambiali; (iv) operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di Beni dell’Emittente, qualora il valore netto di bilancio dei Beni oggetto di ciascuna relativa operazione non sia superiore ad Euro 2.000.000 (duemilioni) ed il valore netto di bilancio dei Beni cumulativamente oggetto di dette operazioni (per l’intera durata della Cambiale Finanziaria) sia inferiore ad Euro 3.000.000 (tremilioni) restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benestare dei portatori della Cambiale.

“Operazioni Vietate” ha il significato di cui al successivo Articolo 11.

“Periodo di Interessi” ha il significato di cui al successivo Articolo 8.

“Periodo di Offerta” indica il periodo costituito complessivamente dal “Primo Periodo di Offerta” e dal “Secondo Periodo di Offerta”.

“Portatori” o **“Portatori delle Cambiali”** indica i soggetti legittimi portatori delle Cambiali durante l’intera vita della stessa.

“Primo Periodo di Offerta” indica il periodo dal 31 marzo 2015 e fino al 9 aprile 2015 in cui i potenziali investitori possono aderire all’offerta di sottoscrizione delle Cambiali.

“Prezzo di Emissione” indica il prezzo di emissione relativo a ciascuna Cambiale ed è pari al 100% del valore nominale della Cambiale Finanziaria stessa e cioè Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per ciascuna Cambiale.

"Regolamento" indica il presente regolamento delle Cambiali Finanziarie.

"Regolamento del Mercato ExtraMOT" indica il Regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall'8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato).

"Regolamento Emittenti" indica il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

"Regolamento Intermediari" indica il Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

"Rimborso Anticipato" indica il Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente ovvero il Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali.

"Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente" ha il significato di cui al successivo Articolo 10.

"Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali" ha il significato di cui al successivo Articolo 10.

"Secondo Periodo di Offerta" Indica il periodo compreso tra il 17 aprile 2015 ed il 30 aprile 2015, in cui i potenziali investitori possono aderire all'offerta di sottoscrizione delle Cambiali se l'Offerta è ancora in vita in tale intervallo temporale.

"Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT" indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari e accessibile solo a investitori professionali.

"Soggetto Rilevante": la Società "MGH - Massimo Gianolli Holding srl", azionista di controllo della Generalfinance alla data di redazione del presente Regolamento (Partita Iva 08226410960).

"Sponsor" indica Unicasim SpA.

"Tasso di Interesse" ha il significato di cui al successivo Articolo 8.

"TUF" indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

"Valore Nominale" indica il valore nominale unitario delle Cambiali pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

"Vincoli Ammessi" indica:

a) i Vincoli a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a

condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;

b) i Vincoli su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti;

c) ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;

d) i Vincoli costituiti da soggetti terzi sotto forma di "*advance bond*", "*performance bond*" e "*guarantee bond*" in relazione a contratti sottoscritti dall'Emittente nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società;

e) i Vincoli costituiti sui Beni oggetto della relativa operazione, nei limiti in cui quest'ultima sia una Operazione Consentita, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i Vincoli esistenti sui beni oggetto dell'operazione prima o al momento della relativa operazione;

f) i Vincoli costituiti su Beni mobili e/o immobili strumentali;

g) i Vincoli costituiti nell'ambito di operazioni di *trade finance*;

h) i Vincoli costituiti nell'ambito di aperture di credito in conto corrente, anticipi su fatture, castelletti ed operazioni similari;

i) gli accordi di vendita o altro trasferimento con riserva della proprietà o similari;

j) gli accordi di *netting* o compensazione nell'ambito dell'ordinaria attività di

k) in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli per un valore non eccedente il 3% (tre per cento) del patrimonio netto dell'Emittente.

"**Vincolo**" indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni nonché qualsiasi fideiussione o altra garanzia personale, costituiti o concessi a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

"**Unicasim**" indica Unicasim Società di Intermediazione Mobiliare SPA, con sede Legale e Amministrativa in P.zza De Ferrari 2 Genova, iscritta all'albo di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.58/98 con delibera Consob n. 12703 dell'8/8/2000 e autorizzata all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art.1, comma 5, lettere a), b),c-bis), e) ed f) del D.Lgs. n.58/98 ("Il TUF") ed ai servizi accessori ai servizi di investimento di cui all'Art. 1 comma 6 del TUF.

Articolo 2. CARATTERISTICHE DELLE CAMBIALI

Le cambiali finanziarie denominate "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" ammontano a massimi Euro 3.000.000 (tremilioni/00) (il "**Massimo Valore Nominale Complessivo**") e sono costituite da un massimo di n. 60 (sessanta) cambiali del valore nominale unitario di Euro 50.000 (cinquantamila/00) ciascuna (qui di seguito le "**Cambiali**" ovvero le "**Cambiali Finanziarie**" e, ciascuna di esse, una "**Cambiale**" ovvero la "**Cambiale Finanziaria**").

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d'Italia per le Cambiali è **IT0005093189**.

Le Cambiali sono al portatore, ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina della dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III TUF e del "*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con Provvedimento del 22 febbraio 2008, successivamente modificato con provvedimenti congiunti di Banca d'Italia e Consob rispettivamente in data 24 dicembre 2010 e 22 ottobre 2013, e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto le Cambiali (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Cambiali. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies ed 83-sexies del TUF.

Le "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" saranno assistite dalla seguente garanzia: avallo cambiario parziale per un importo pari al 25% (venticinqueper cento) del valore nominale dell'emissione. La suddetta garanzia è rilasciata dal Garante a favore di tutti i legittimi portatori delle "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*";

La Cambiale potrà essere sottoscritta da e/o girata (per il caso di cessione successiva all'emissione), esclusivamente a favore di un "Investitore Professionale",

senza clausola di garanzia o equivalente.

L'investitore che intenda cedere la cambiale finanziaria di cui è portatore è responsabile della corretta cessione della Cambiale in caso di vendita a terzi e deve preventivamente accertarsi della qualifica di "Investitore Professionale" del cessionario, rispondendo dei danni eventualmente derivanti dalla cessione a soggetti che non rivestano detta qualifica.

E' fatto divieto ai soci diretti e indiretti dell'Emittente di sottoscrivere le Cambiali Finanziarie dell'Emittente.

Articolo 3. RESTRIZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE ED ALLA TRASFERIBILITA' DELLE CAMBIALI

La Cambiale Finanziaria è riservata esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria dei clienti professionali di diritto o a richiesta, (gli "**Investitori Professionali**"), ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successivamente modificato e integrato.

In caso di successiva circolazione delle Cambiali, non è consentito il trasferimento delle Cambiali stesse a soggetti diversi dagli Investitori Professionali. Gli investitori si impegnano con la sottoscrizione della Cambiale Finanziaria e/o del Presente Regolamento, a non cedere le Cambiali Finanziarie a soggetti diversi dagli Investitori Professionali.

Le Cambiali sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Le Cambiali, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Cambiali non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Cambiali in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti

applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Cambiali; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Cambiali medesime.

La circolazione delle Cambiali avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli obbligazionari, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

Articolo 4. PREZZO DI EMISSIONE

Fatto salvo quanto specificato nel successivo articolo 5, le Cambiali sono emesse ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale e cioè al prezzo di Euro 50.000 (cinquantamila/00) per ciascuna Cambiale Finanziaria.

Articolo 5. PERIODO DELL'OFFERTA

Le Cambiali potranno essere sottoscritte a partire dal 31 marzo 2015 e fino al 9 aprile 2015, (Primo periodo dell'Offerta) e in caso di mancata sottoscrizione dell'intero prestito entro la scadenza del Primo Periodo di Offerta, a partire dal 17 aprile 2015 e fino al 30 aprile 2015 ("**Secondo Periodo di Offerta**" e, congiuntamente con il Primo Periodo di Offerta, il "**Periodo di Offerta**"), con regolamento sulla base delle norme di mercato. Il prezzo di regolamento delle Cambiali sottoscritte nel Secondo periodo di Offerta sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'eventuale rateo interessi della cedola in corso di maturazione a far data dalla Data di Godimento (10 aprile 2015) e fino alla data di effettivo regolamento.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dello stesso, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, al raggiungimento dell'ammontare complessivo massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni/00), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.generalfinance.net

L'Emittente potrà inoltre durante il Secondo Periodo di Offerta decidere se dare

esecuzione alla sottoscrizione delle Cambiali in una o più *tranches*, ovvero aumentare o ridurre l'ammontare totale delle Cambiali, comunque entro l'ammontare complessivo massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni/00), dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.generalfinance.net

Qualora le Cambiali non siano integralmente sottoscritte alla data del 30 aprile 2015, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

Articolo 6. DECORRENZA DEL GODIMENTO

Le Cambiali Finanziaria hanno godimento a far data dal 10 aprile 2015 (la "**Data di Godimento**").

Articolo 7. DURATA DELLA CAMBIALE FINANZIARIA

La Cambiale Finanziaria ha durata dalla Data di Godimento fino al 30 settembre 2015 (la "**Data di Scadenza**") salvo i casi di Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali ovvero di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente di cui al successivo Articolo 10.

Articolo 8. INTERESSI

Le Cambiali sono fruttifere di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa) (gli "**Interessi**"), fatte salve le ipotesi di Rimborso Anticipato previste nel successivo Articolo 10 al tasso fisso nominale annuo lordo (il "**Tasso di Interesse**"), pari al 4,20% (quattrovirgolanduepercento):

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata alla Data di Pagamento che cadrà il giorno 30 settembre 2015.

Ciascuna Cambiale cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- (i) la **Data di Scadenza**;
- (ii) la **Data di Rimborso Anticipato**, in caso di Rimborso Anticipato ai sensi dell'Articolo 10 (Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali

ovvero Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente), restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito in conformità con il presente Regolamento del Prestito, le Cambiali continueranno a maturare interessi limitatamente alla quota non rimborsata.

L'importo degli interessi sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale di ciascuna Cambiale per il Tasso di Interesse indicato nel presente Regolamento e sarà arrotondato al centesimo di Euro superiore.

Gli Interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi compreso nel relativo "periodo di interessi" sulla base della convenzione *Actual/Actual* (ICMA).

Per **Periodo di Interessi** si intende il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa), fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei Portatori delle Cambiali.

L'Emittente, in relazione alle Cambiali, agisce anche in qualità di agente per il calcolo.

Articolo 9. MODALITA' DI RIMBORSO

Salve le ipotesi di Rimborso Anticipato previste nel successivo Articolo 10 (*Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali ovvero Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente*), Le Cambiali saranno rimborsate alla pari, alla Data di Scadenza, ovvero il 30 settembre 2015.

Qualora la data di rimborso non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori delle Cambiali.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati partecipanti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 10. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEI PORTATORI DELLE CAMBIALI OVVERO RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

Ciascun Portatore ha la facoltà di richiedere il Rimborso Anticipato integrale delle proprie Cambiali al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (di seguito l'“**Evento Rilevante**”).

Costituisce un “**Evento Rilevante**”:

(i) **Cambio di controllo:** il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la somma complessiva delle partecipazioni con diritto di voto nel capitale sociale dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente dal/dai Soggetto/i Rilevante/i, scenda al di sotto della soglia del 51% (cinquantunopercento);

(ii) **Mancato rispetto degli impegni:** mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all'interno dell'Articolo 11 (*Impegni dell'Emittente*), a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 45 (quarantacinque) giorni;

(iii) **Procedure concorsuali e crisi dell'Emittente:** (a) l'avvio nei confronti dell'Emittente di una procedura fallimentare o di altra procedura concorsuale mediante presentazione della relativa istanza, salvo che entro la data dell'udienza camerale di cui all'articolo 15 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la “**Legge Fallimentare**”), ovvero entro la prima data fissata dal giudice competente (a seconda del caso), l'Emittente fornisca evidenza che la relativa istanza è manifestamente infondata o temeraria, ovvero la domanda sia rinunciata e la procedura archiviata, o comunque dichiarata inammissibile o rigettata; o (b) il venir meno della continuità aziendale dell'Emittente; o (c) il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile che non sia sanata in conformità con i termini previsti nel medesimo articolo 2484 del Codice Civile; o (d) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare, ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-*bis* della Legge

Fallimentare; o (e) la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare ove applicabile; o (f) l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori, al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182-*bis* della Legge Fallimentare ovvero all'articolo 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali, e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;

(iv) **Liquidazione:** l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con la quale si approvi:

- a) la messa in liquidazione dell'Emittente stesso; ovvero
- b) la cessazione di tutta l'attività dell'Emittente; ovvero
- c) la cessazione di una parte sostanziale dell'attività dell'Emittente.

(v) **Protesti, iscrizioni e trascrizioni:** l'elevazione, nei confronti dell'Emittente, di protesti cambiari, protesti di assegni, iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, in quest'ultimo caso il cui valore sia superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

(vi) **Cessione dei beni:** la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;

(vii) **Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari:** il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(viii) **Invalidità o illegittimità:** il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento della Cambiale ovvero il Regolamento della Cambiale divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;

(ix) **Delisting:** l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Cambiali dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT;

(x) **Cross default dell’Emittente:** qualsiasi Indebitamento Finanziario² dell’Emittente (diverso dall’indebitamento assunto a fronte dell’emissione delle Cambiali) non venga pagato alla relativa scadenza (tenendo conto di qualsiasi periodo di tolleranza contrattualmente pattuito) ovvero divenga esigibile prima del termine pattuito a causa di un inadempimento dell’Emittente, in entrambi i casi a condizione che (a) detto Indebitamento Finanziario ecceda la somma di Euro 100.000 (centomila) e (b) l’inadempimento si protragga per oltre 90 (novanta) Giorni Lavorativi.

(xi) **Evento Pregiudizievole Significativo:** il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo³;

(xii) **Autorizzazioni, Permessi, Licenze:** le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento dell’attività dell’Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno purché ciò comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xiii) **Certificazione dei Bilanci:** il revisore legale o la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell’Emittente e/o del bilancio consolidato del Gruppo (ove previsto) non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi.

² *“Indebitamento Finanziario” indica, in relazione all’Emittente, qualsiasi indebitamento, a titolo di capitale, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a: (a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri indici di natura economica e/o finanziaria, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale; (b) qualsiasi obbligo di indennizzo e/o passività derivante da qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi e/o qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di altre operazioni simili; (c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l’acquisizione delle attività che costituiscono l’oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione; (d) qualsiasi debito o passività, che possa derivare da fidejussioni o altre garanzie personali di natura simile;*

³ *“Evento Pregiudizievole Significativo” indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull’attività dell’Emittente in modo tale da comprometterne la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni di pagamento derivanti dalle Cambiali Finanziarie.*

La richiesta di Rimborso Anticipato dovrà essere effettuata da parte di ciascun Portatore, a mezzo di lettera raccomandata A.R. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: generalfinance@pec.it.

Il Rimborso Anticipato delle Cambiali dovrà essere effettuato dall'Emittente entro 25 (venticinque) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della richiesta di rimborso anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali**") e comunicato nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT.

Il rimborso anticipato delle Cambiali avverrà al Valore Nominale e comprenderà gli interessi eventualmente maturati fino alla data di Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali, senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori delle Cambiali.

Qualora la Data di Rimborso Anticipato a favore dei Portatori delle Cambiali non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori delle Cambiali.

Opzione "call".

E' prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre Callable*". Tale facoltà è esercitabile a titolo oneroso per l'Emittente con metodologia *all or nothing* e cioè l'Emittente, qualora eserciti l'opzione di Rimborso Anticipato secondo le modalità descritte nel presente paragrafo, è tenuto a rimborsare integralmente tutte le n. 60 Cambiali Finanziarie costituenti l'emissione complessiva pari, come previsto nel presente Regolamento, a massimo € 3.000.000 (tremilioni/00) di "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*".

In caso di esercizio della facoltà, l'Emittente potrà rimborsare le "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" all'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese intero antecedente la Scadenza, a partire dal mese di maggio (in questo caso il giorno 31 maggio 2015) e fino al mese di agosto incluso (in questo caso il giorno venerdì 29 agosto) (la "**Data di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente**"), il tutto come meglio evidenziato, all'interno del presente paragrafo.

L'Emittente eserciterà tale diritto mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, solo ove richiesto dalla normativa pro tempore applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della Data del Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, e comunque nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT.

Nel caso in cui fosse nota l'identità di ciascun Portatore delle "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" al momento dell'esercizio dell'opzione, l'Emittente potrà indirizzar loro tale comunicazione anche via PEC con l'obbligo di conservare una conferma di consegna da parte di ciascun detentore in esito all'invio. In tal caso, la comunicazione via PEC dovrà essere inoltrata almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della Data del Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, e comunque nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT.

In caso di esercizio della facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, fermo restando il pagamento dell'interesse pattuito per i giorni di effettivo godimento, le "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" saranno rimborsate sopra la pari, al prezzo di rimborso del 100,136% (cento, virgola, uno, tre, sei, per cento), indipendentemente dal mese in cui avverrà il rimborso anticipato.

A titolo esemplificativo: se l'Emittente esercita la facoltà di rimborso anticipato in relazione ad una singola Cambiale Finanziaria del Valore Nominale di € 50.000,00 (cinquantamila/00) in qualunque momento diverso dalla Data di Scadenza prevista dal regolamento, rimborserà all'investitore, oltre al previsto interesse per i giorni di effettivo godimento al tasso pattuito del 4,20% (quattrovirgoladueper cento), un capitale di euro 68,00 (sessantotto/00) per un ammontare complessivo di euro 50.068,00 (cinquantamilasessantotto/00) e cioè il Valore Nominale della Cambiale Finanziaria moltiplicato per il prezzo di Rimborso Anticipato pari a 100,136%.

Dalla Data di Rimborso Anticipato le Cambiali rimborsate anticipatamente cesseranno di essere fruttifere.

Articolo 11. IMPEGNI DELL'EMITTENTE

Per tutta la durata della Cambiale, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori a:

- (a) comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente e (b) non modificare l'oggetto sociale dell'Emittente in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente stessa;
- ad eccezione delle Operazioni Consentite, non approvare né compiere operazioni di acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di fusione o scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura (le "Operazioni Vietate");
- a non procedere, alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del Codice Civile;
- (a) non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge; e (b) nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;
- non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- ad eccezione delle Operazioni Consentite, non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei Beni dell'Emittente ad esclusione dei rami d'azienda accessori, non direttamente connessi, funzionali e strumentali con l'attività caratteristica e prevalente della Società;
- a sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio di esercizio relativo a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale delle Cambiali;
- comunicare prontamente ai Portatori delle Cambiali il verificarsi di qualsiasi

evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;

- comunicare prontamente ai Portatori di Cambiali l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
- non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione delle Cambiali dalle negoziazioni, sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT (cd. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione, salvo rimborso anticipato;
- osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale le Cambiali verranno negoziate, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Cambiali stesse dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT per decisione di Borsa Italiana;
- rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata delle Cambiali;
- comunicare prontamente ai Portatori delle Cambiali l'eventuale sospensione e/o la revoca delle Cambiali dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT su provvedimento di Borsa Italiana;
- fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Cambiali mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie, dell'Emittente, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- fare in modo che i fondi rivenienti dall'emissione delle Cambiali siano riservati esclusivamente al *funding* relativo all'attività caratteristica della Società. A non consentire, pertanto, l'utilizzo degli stessi per il rifinanziamento e/o rimborso di alcun Indebitamento Finanziario dell'Emittente, né per la concessione di eventuali finanziamenti intercompany, ove possibili, necessari al rifinanziamento e/o al rimborso di Indebitamento Finanziario di una o più società dell'eventuale Gruppo di

appartenenza dell'Emittente;

- a non sottoscrivere ne consentire la sottoscrizione delle cambiali Finanziarie di cui al presente regolamento, ai Soci diretti e/o indiretti dell'Emittente.

Articolo 12. IMPEGNI DEL GARANTE

Le "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" sono assistite da una garanzia, sotto forma di "**avallo cambiario parziale**" per una quota parte corrispondente al 25% (venticinque per cento) del Valore Nominale. L'Avallo è concesso da: "Rete Fidi Liguria" Società consortile per azioni di Garanzia Collettiva Fidi, con sede legale in Genova, via XX settembre, 41 iscritta nell'elenco di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario (Dlgs 385/93) al num. 1052. La garanzia si estende ai sottoscrittori delle "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" ed ai legittimi portatori delle stesse che le abbiano acquistate per girata nel rispetto delle previsioni e delle prescrizioni del presente Regolamento. La presenza di una garanzia non inferiore al 25% esime lo Sponsor dalla sottoscrizione di quota parte dell'emissione come previsto dalla vigente normativa.

Articolo 13. PAGAMENTO

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle Cambiali saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Articolo 14. STATUS DELLE CAMBIALI

Le cambiali finanziarie sono titoli di credito all'ordine emessi in serie disciplinati dalla Legge 13 gennaio 1994, n. 43 e dalla relativa normativa secondaria, che attribuiscono al legittimo possessore il diritto incondizionato a farsi pagare una somma determinata ad una scadenza indicata. Le Cambiali emesse ai sensi del presente Regolamento hanno la forma del "pagherò cambiario" e costituiscono debiti diretti, incondizionati e non subordinati a tutti gli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente. Sono trasferibili esclusivamente con clausola "senza garanzia". Le cambiali finanziarie di cui al presente regolamento, in quanto dematerializzate, non scontano l'imposta di.

Con riferimento alla "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" di cui al presente Regolamento, l'Emittente assume l'impegno e promette di pagare incondizionatamente nei tempi nel luogo e con le modalità di cui al presente Regolamento, la somma complessiva massima di € 3.000.000 (tremilioni/00) alla Scadenza pattuita ai legittimi possessori, oltre all'interesse pattuito.

Bollo

Articolo 15. TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti dei Portatori delle Cambiali si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui il rimborso del relativo ammontare è divenuto esigibile.

Articolo 16. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI, APPROVAZIONI

In data 01 Aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di procedere, nel rispetto di un ammontare massimo complessivo non eccedente i limiti di legge, all'emissione delle "*Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable*" fissandone l'importo massimo in euro 3.000.000 (tremilioni/00).

In conformità con quanto disposto ai sensi dell'articolo 1, comma, 2-quater, della Legge 43/1994, l'Emittente in quanto società rientrante nella categoria delle Piccole e Medie Imprese (come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003) ha provveduto alla nomina dello Sponsor.

Articolo 17. SPONSOR

Lo Sponsor, che assiste l'emissione ai sensi del comma 2 bis dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, è la Unicasim con Sede Legale e Amministrativa P.zza De Ferrari 2 Genova, iscritta all'albo di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.58/98 con delibera Consob n.12703 dell'8/8/2000 e autorizzata all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art.1, comma 5, lettere a),b),c-bis), e) ed f) del D.Lgs. n.58/98 (TUF) e dei servizi accessori di cui all'Art. 1 comma 6 del TUF.

Ai sensi del comma 2 ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43 lo Sponsor dichiara:

- che l'ammontare di cambiali finanziarie in circolazione NON è superiore al totale dell'attivo corrente, come rilevabile dall'ultimo bilancio approvato dall'Emittente, ovvero il bilancio chiuso il 31 dicembre 2013;
- che l'Emittente ha già emesso in data 29 Dicembre 2014 uno strumento finanziario sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana denominato "Cambiali Finanziarie Generalfinance 5% 30 giugno 2015 Callable", ISIN IT0005073256, per un ammontare di € 1.000.000 (unmilione/00) con scadenza in data 30 giugno 2015;
- di aver attribuito e confermato alla qualità creditizia dell'Emittente il giudizio "soddisfacente" declinando nel modo che segue la descrizione della classificazione adottata: *"Situazione economico finanziaria e fattori strutturali in grado di garantire una capacità sufficiente, condizionabile nel breve termine solo marginalmente, di far fronte puntualmente agli impegni assunti"*.
- di aver classificato il livello di garanzia degli strumenti finanziari oggetto del presente Regolamento di Emissione nel modo che segue: garanzia "bassa".

Articolo 18. MODIFICHE

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori delle Cambiali, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori delle Cambiali o che siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori, secondo le modalità previste all'Articolo 22 che segue.

Articolo 19. REGIME FISCALE

Sono a carico dei Portatori delle Cambiali le imposte e tasse presenti e future che si rendono o si renderanno dovute per legge sulle Cambiali e/o sui relativi interessi, premi ed altri frutti.

I pagamenti relativi alle Cambiali saranno soggetti alle leggi ed alle disposizioni in materia fiscale ad essi applicabili. L'Emittente non sarà tenuto ad effettuare alcun pagamento aggiuntivo nel caso in cui deduzioni, ritenute o imposte siano applicabili ai pagamenti dovuti in relazione alle Cambiali. In nessun caso l'Emittente sarà responsabile verso i Portatori delle Cambiali per commissioni, costi, spese o perdite relativi o conseguenti al pagamento di tali deduzioni, ritenute o imposte.

I Portatori delle Cambiali sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia o all'estero in relazione alla sottoscrizione, acquisto, cessione o detenzione delle Cambiali ed alla ricezione dei relativi interessi, premi ed altri frutti.

Articolo 20. MERCATO DI QUOTAZIONE

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la Domanda di Ammissione delle Cambiali alla negoziazione sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Cambiali sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato Extra MOT.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Articolo 21. COMUNICAZIONI

Ove non diversamente previsto dalla legge, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori delle Cambiali saranno considerate come valide se effettuate tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.generalfinance.net, ovvero tramite Monte Titoli, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del Segmento Professionale ExtraMOT PRO del mercato Extra MOT.

Articolo 22. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

La Cambiale Finanziaria è regolata dalla legge italiana, ed è soggetta all'esclusiva giurisdizione italiana. Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge, ed in particolare ai sensi della Legge 13 gennaio 1994 n. 43.

Per qualsiasi controversia relativa alle Cambiali, ovvero al Regolamento delle Cambiali, che dovesse insorgere tra l'Emittente e i Portatori delle Cambiali, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Condizioni riepilogative dell'offerta

Denominazione Cambiali	Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable
Codice ISIN	IT0005093189
Importo massimo di Emissione	Euro 3.000.000,00
Valore Nominale	Euro 50.000,00
Primo Periodo di Offerta	Dal 31 marzo 2015 al 09 aprile 2015
Secondo Periodo di Offerta	Dal 17 aprile 2015 al 30 aprile 2015
Prezzo di Emissione primo Periodo di Offerta	100% (Euro 50.000)
Prezzo di Emissione secondo Periodo di Offerta	100% (Euro 50.000) + dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla relativa data di regolamento
Prezzo di rimborso alla naturale scadenza	100%
Prezzo di rimborso in caso di esercizio dell'opzione Call indifferentemente al 31 maggio 2015, al 30 giugno 2015, al 31 luglio 2015, al 31 agosto 2015	100,136% + interessi di periodo
Data di Emissione	10 aprile 2015
Data di Godimento	10 aprile 2015
Data di Scadenza	30 settembre 2015
Tasso di Interesse	4,20% (annuo semplice)
Data di Pagamento capitale ed interessi	30 settembre 2015
Valuta di riferimento	Euro
Base di calcolo	"Actual/Actual (ICMA)"
Garanzia rilasciata dal Garante	avallo cambiario parziale per un importo pari al 25% (venticinqueper cento) del Valore Nominale

7. Ammissione alla negoziazione e relative modalità

7.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

7.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla data del presente Documento di Ammissione, le "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle "Cambiali Finanziarie Generalfinance 4,20% 30 Settembre 2015 Callable" presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

7.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

8. Definizioni

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

"Agente per il Calcolo" indica l'Emittente, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione alle Cambiali Finanziarie.

"Advisor" indica BSI Merchant.

"Arranger" indica Unicasim, e BSI Merchant.

"Banca di Regolamento" indica Banca Popolare di Novara Filiale di Biella (Gruppo Banco Popolare).

"Borsa Italiana" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"BSI Merchant" indica BSI Merchant S.p.A., con sede legale in via Principe Amedeo 1, Milano.

"Cambiali Finanziarie" ovvero "Cambiali" e al singolare "Cambiale Finanziaria" oppure "Cambiale" indica le cambiali finanziarie emesse in forma dematerializzata da Generalfinance in numero massimo pari a 60, per un valore nominale pari ad Euro 50.000 (cinquantamila/00) ciascuna. **"Data di Emissione"** indica il 10 aprile 2015.

"Data di Godimento" indica il 10 aprile 2015.

"Data di Pagamento" indica il 30 settembre 2015.

"Data di Scadenza" indica la data in cui le Cambiali Finanziarie saranno rimborsate, che cadrà il 30 settembre 2015.

"Decreto 239" indica il D. Lgs. 239/1996, come di recente modificato dall'articolo 32, comma 9, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dall'articolo 36, comma 3 lettera b), del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

"Documento di Ammissione" indica il presente documento di ammissione alla negoziazione delle Cambiali Finanziarie redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

"Emittente" indica Generalfinance.

"Garante" indica Rete Fidi Liguria Società Consortile per Azioni di garanzia collettiva fidi, con sede legale in Genova, Via XX settembre n. 41, iscritta nell'elenco di cui all'art.107 del Testo Unico Bancario al numero 1052.

"Generalfinance" indica Generalfinance Società per Azioni, con sede legale in via Luigi Galvani n. 24, Milano, capitale sociale pari ad euro 3.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 01363520022, R.E.A. MI-1926720.

"Giorno Lavorativo" indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2* (TARGET2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

"Interessi" indica gli interessi in misura fissa che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Cambiali Finanziarie.

"Legge 43/1994" indica la Legge 13 gennaio 1994 n. 43 recante la disciplina delle cambiali finanziarie, come modificata dall'articolo 32 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

"Mercato ExtraMOT" indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato ExtraMOT.

"Monte Titoli" indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"Operazioni Consentite" indica, in relazione all'Emittente (e purché tali operazioni non determinino un Cambio di Controllo): (i) la Quotazione; (ii) operazioni caratterizzate da investimenti nel capitale dell'Emittente; (iii) operazioni straordinarie (quali acquisizione, fusione o scissione) il cui controvalore (in natura od in danaro) non sia superiore ad Euro 3.000.000 (tremilioni) per ciascun anno solare, restando inteso che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benestare dei Portatori delle Cambiali; (iv) operazioni di vendita, concessione in locazione, trasferimenti o disposizione di Beni dell'Emittente, qualora il valore netto di bilancio dei Beni oggetto di ciascuna relativa operazione non sia superiore a massimo Euro 3.000.000 (tremilioni) ed il valore netto di bilancio dei Beni cumulativamente oggetto di dette operazioni (per l'intera durata della Cambiale Finanziaria) sia inferiore ad Euro 2.000.000 (duemilioni) restando inteso

che operazioni di importo superiore potranno essere consentite previo benessere dei portatori della Cambiale.

"Portatori" indica i soggetti portatori delle Cambiali Finanziarie.

"Pre-Chiusura" indica una versione del bilancio d'esercizio che differisce da quella definitiva e regolarmente depositata per l'assenza delle imposte d'esercizio il cui calcolo non è ancora disponibile alla data di elaborazione del presente Documento, e per alcune scritture di assestamento e chiusura.

"Prezzo di Emissione" indica il prezzo di emissione relativo a ciascuna Cambiale Finanziaria pari al 100% ovvero ad Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00).

"Regolamento del Mercato ExtraMOT" indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall'8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato).

"Regolamento delle Cambiali Finanziarie" indica il regolamento delle Cambiali Finanziarie riportato nella sezione 6 (*Regolamento degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione*) del presente Documento di Ammissione.

"Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT" indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le cambiali finanziarie emesse ai sensi della Legge 43/1994) e accessibile solo a investitori professionali.

"Sponsor" indica Unicasim.

"Tasso di Interesse" indica il tasso di interesse fisso lordo annuo applicabile alle Cambiali Finanziarie pari al 4,20%.

"TUF" indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e/o integrato.

"Unicasim" indica Unicasim Società di Intermediazione Mobiliare SPA, con Sede Legale e Amministrativa P.zza De Ferrari 2 Genova, iscritta all'albo di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.58/98 con delibera Consob n.12703 dell'8/8/2000 e autorizzata all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art.1, comma 5, lettere a),b),c-bis), e) ed f) del D.Lgs. n.58/98.

"Valore Nominale" indica il valore nominale unitario delle Cambiali Finanziarie pari ad Euro 50.000 (cinquantamila/00).

"Vincoli Ammessi" indica:

a) i Vincoli a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti

di credito che agiscono quali mandatarî dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;

b) i Vincoli su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti;

c) ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;

d) i Vincoli costituiti da soggetti terzi sotto forma di "advance bond", "performance bond" e "guarantee bond" in relazione a contratti sottoscritti dall'Emittente nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società;

e) i Vincoli costituiti sui Beni oggetto della relativa operazione, nei limiti in cui quest'ultima sia una Operazione Consentita, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i Vincoli esistenti sui beni oggetto dell'operazione prima o al momento della relativa operazione;

f) i Vincoli costituiti su Beni mobili e/o immobili strumentali;

g) i Vincoli costituiti nell'ambito di operazioni di trade finance;

h) i Vincoli costituiti nell'ambito di aperture di credito in conto corrente, anticipi su fatture, castelletti ed operazioni similari;

i) gli accordi di vendita o altro trasferimento con riserva della proprietà o similari;

j) gli accordi di netting o compensazione nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa;

k) in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli per un valore non eccedente il 3% (tre per cento) del patrimonio netto dell'Emittente.

"Vincolo" indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni nonché qualsiasi fideiussione o altra garanzia personale, costituiti o concessi a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

ALLEGATO I: Attribuzione Del Giudizio Sulla Qualità Creditizia Dell'Emittente

ALLEGATO II: Bilanci dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e relative certificazioni

ALLEGATO III – CV principali Amministratori



MASSIMO GIANOLLI – Vice Presidente e Amministratore Delegato – Direzione Generale

Massimo Gianolli, nato a Biella il 21 gennaio 1966, è Vice Presidente e Amministratore Delegato di Generalfinance S.p.A. e Generalbroker S.r.l.

Inizia la sua attività lavorativa nel 1986 in Prestoleasing S.p.A. azienda finanziaria di famiglia, l'attuale Generalfinance. Le sue attitudini imprenditoriali lo portano a mettere in atto una strategia di riconversione dell'attività di leasing in quella di factoring. Nel 1997 partecipa alla costituzione della Generalservice S.r.l. di cui ricopre la carica di Vice Presidente e Amministratore delegato.

Nel 1999 partecipa alla costituzione della Generalsoft S.r.l., assumendo la carica di amministratore unico, società di software che ha dotato le società del gruppo Generalfinance di sistemi informatici all'avanguardia. Nel 2002 fonda Generalsoft Ireland Ltd. e nel 2005 la Collina dei Ciliegi S.r.l.

Nel 2008 trasforma la società AFC S.r.l. in Generalcommunication S.r.l. di cui è Amministratore Unico, con lo scopo di fornire assistenza di marketing e comunicazione al gruppo Generalfinance. Attualmente ricopre la carica di Amministratore Unico.

Nel 2010 trasferisce le sedi legali del Gruppo Generalfinance a Milano.



STEFANO SAVIOLO – Amministratore Delegato – Dir. Legale e Societario

Stefano Saviolo, nato a Biella il 6 maggio 1969, è Amministratore Delegato di Generalfinance S.p.A. con delega agli affari legali e societari, alla privacy e all'ufficio reclami.

Laureato in Giurisprudenza a Milano, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Saviolo è stato Amministratore Delegato di Generalservice S.r.l. con delega agli affari legali e societari, alla privacy e all'ufficio reclami. In precedenza è stato consulente nella gestione dei sinistri e nella gestione dell'attività di recupero crediti presso Generalfinance S.p.A. e presso Generalbroker S.r.l. Dal 2001 al 2008 ha esercitato l'attività di libero professionista forense a Biella.



RICCARDO GIANOLLI – Amministratore Delegato – Dir. Commerciale

Riccardo Gianolli, nato a Vercelli il 7 settembre 1958, è Amministratore Delegato di Generalfinance S.p.A. dal 2000.

Laureato in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Verona, ha svolto, dal 1985 fino al 1987, il ruolo di addetto alla produzione presso Assicurazioni Generali S.p.A. a Milano per poi ricoprire dal 1987 al 1999, all'interno della stessa società, il ruolo di Coordinatore Commerciale per la zona Piemonte Est. All'interno di Generalfinance S.p.A. ricopre dal 1991 il ruolo di Consigliere d'Amministrazione. Alla data attuale ricopre l'incarico di Amministratore Delegato in altre società oltre a Generalfinance S.p.A. quali: Generalbroker S.r.l., La Collina dei Ciliegi S.r.l., Gianolli & Bellotti Immobiliare S.r.l.

Riccardo Gianolli ha sostenuto a Luglio del 1994 un Corso avanzato di Risk Management presso la S.D.A. Bocconi di Milano.



ALBERTO BODO – Amministratore Delegato – Dir. Finanza e Portafoglio

Alberto Bodo, nato a Biella il 29 ottobre 1961, è Amministratore Delegato di Generalfinance S.p.A. dal 2003 con delega all'area finanziaria.

Inizia la sua attività lavorativa nel 1983 in qualità di addetto ufficio commerciale presso la Sportimpex S.r.l. di Biella e, in seguito alla fusione di Sportimpex S.r.l. con Italian Top Fashion S.r.l. ricopre la carica di Responsabile Pubblicità e Responsabile Vendite Italia per le linee di abbigliamento sportivo e abbigliamento per bambino.

Nel 1993 ha svolto il praticantato come Promotore di Servizi Finanziari con conseguente iscrizione all'Albo Unico Nazionale. L'attività di promotore è stata svolta inizialmente presso Credit Consult S.p.A. e, successivamente, presso le società del Gruppo Banca Sella.

Dal 1997 inizia la collaborazione con Prestoleasing S.p.A., ora Generalfinance, svolgendo prevalentemente attività commerciale. Procuratore in Generalfinance S.p.A. dal 1999 e nel 2003 viene nominato Amministratore Delegato assumendo contestualmente l'incarico di Responsabile Area Finanziaria. La stessa mansione di Amministratore Delegato è stata svolta fino al 31 dicembre 2013 per Generalservice S.r.l.

E' stato procuratore presso LBF S.p.A. ed AFC S.r.l. società partecipate da Generalfinance S.p.A.